

le europee che anche qui ha dato le tendenze politiche di fondo. La cautela è d'obbligo, vista la parzialità dei dati quando le ore erano già piccole, ma qualche riflessione si può azzardare.

1) In un'Italia che sembrerebbe premiare Berlusconi, ma senza dargli il trionfo, il Pdl in molte zone della Toscana migliora sensibilmente, pur non sfondando. Mentre la Lega comincia a volare anche qui. Sull'altro fronte c'è da registrare il calo del Pd che però si consola con l'avanzata dell'Italia dei Valori di Di Pietro. Un doppio verdetto che, se sarà confermato dai risultati definitivi, cambia ma non sconvolge gli equilibri politici della regione. Lo svantaggio del centrodestra pare ancora abbastanza forte per prevedere ribaltoni in tempi brevi. Gli esponenti del Popolo della Libertà si dichiareranno soddisfatti e metteranno ancora sotto accusa, non senza qual-

te, un'improvvisazione politica nelle scelte di breve e lungo periodo, una tendenza a spostare a Roma gli uomini migliori. Così come sbaglierebbe il Pd a sottovalutare la portata del segnale negativo. Niente più è garantito per sempre.

2) L'altro elemento che sembra emergere dallo spoglio delle prime schede è la conferma della debolezza di tutta la sinistra che si muove alla sinistra del Pd, sia quella d'opposizione (Rifondazione e Comunisti italiani, per una volta insieme) sia quella di governo (con la lista comune di vendoliani, Sinistra democratica e Verdi). Partiti che l'anno scorso, con le politiche, avevano già perso ogni rappresentanza parlamentare e che a questa tornata elettorale affidavano le speranze di un'improbabile resurrezione. Oggi la riprova con le amministrative. Non sono escluse clamorose sorprese.

|              |     |              |     |
|--------------|-----|--------------|-----|
| Prc - PdCI   | 4,4 | Prc          | 7,7 |
|              |     | Pdci         | 3,5 |
| Lista Bonino | 5,2 | Lista Bonino | 3,4 |
| Altri        | 2,4 |              |     |

### COSI' A PRATO CITTA'

Sezioni 56 su 178

| Europee 2009       |      | Europee 2004 |      | Camera 2008     |      |
|--------------------|------|--------------|------|-----------------|------|
| Partito            | %    | Partito      | %    | Partito         | %    |
| Pd                 | 39,7 | Ulivo        | 41,3 | Pd              | 46,6 |
| Sinistra e libertà | 2,2  |              |      | Sin. Arcobaleno | 2,9  |
| Idv                | 7,2  | Idv          | 1,7  | Idv             | 3,8  |
| Pdl                | 33,2 | An           | 12,3 | Pdl             | 33,0 |
|                    |      | Fi           | 18,6 |                 |      |
| Lega Nord          | 5,9  | Lega Nord    | 0,9  | Lega Nord       | 2,5  |
| Udc                | 4    | Udc          | 2,9  | Udc             | 4,1  |
| Prc - PdCI         | 2,8  | Prc          | 7,4  |                 |      |
|                    |      | Pdci         | 3,6  |                 |      |
| Lista Bonino       | 2,1  | Lista Bonino | 2,2  |                 |      |
| Altri              | 2,2  |              |      |                 |      |

Ceccarelli, Gaggioli, Innocenti, Mollica, Sanna

ALLE PAGINE 2 E 3 Fatucchi

## Amministrative L'attesa (e le speranze) dei candidati a sindaco Firenze, ballottaggio vicino Prato con il fiato sospeso

### Il caffè di Giuliano



### Riserva rossa

## DA SAN BARTOLO A STRASBURGO

di DAVID ALLEGRANTI

E alla fine tutto si tiene, il voto europeo e quello comunale, la scheda rossa e la scheda azzurra, e la paura del centrosinistra alla fine è il rischio del paradosso, del cortocircuito locale-europeo: il Pd che si regge su San Bartolo a Cintoia, dove alle politiche 2008 prese il 63,7 per cento, e non incide a Strasburgo, dove il Pdl è sul 35 per cento, proiezioni alla mano.

ALLE PAGINE 4 E 5

CONTINUA A PAGINA 3

MARIOLUCA GIUSTI®



FIRENZE

## Università I due candidati si ritirano. Intesa sul programma. Già giovedì il nuovo rettore? Chelazzi e Del Bimbo: appoggiamo Tesi

Guido Chelazzi e Alberto del Bimbo si ritirano dalle elezioni per il nuovo rettore. In una lettera a firma congiunta appoggiano la candidatura del preside di Ingegneria Alberto Tesi ma chiedono al probabile vincitore un doppio impegno concreto: mettere la ricerca al centro dello sviluppo dell'Ateneo e, soprattutto, comporre una squadra di governo con persone nuove.



Alberto Tesi

### IL VALORE DI UNA SVOLTA

In questa nuova stagione della vita fiorentina che ha innescato avvicendamenti importanti in alcuni ruoli chiave (dalla Curia alla Camera di commercio, mentre si aspetta il successore di Leonardo Domenici), la voglia di «discontinuità» s'è fatta sentire forte anche all'Università dove fin da giovedì Alberto Tesi potrebbe prendere il posto di Augusto Marinelli come rettore. Il patto Chelazzi-Del Bimbo a favore del preside di Ingegneria e il sostanziale accordo a tre sul programma di governo dell'Ateneo non escludono un finale diverso, ma lo rendono assai improbabile. Certamente si sono già incrinare vecchie logiche e antiche tattiche. E l'alto profilo degli altri due candidati (Caretti e Rogari) rafforza, semmai, il valore della svolta.

A PAGINA 6 Dino

MARIOLUCA GIUSTI®



FIRENZE